



Comune di Veggiano

Provincia di Padova
35030 - Piazza F. Alberti n. 1

Codice Fiscale 80010290290288 - P. Iva 02180560282

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE
COMUNALI: VIA ALDO MORO, VIA PAPA LUCIANI, VIA S. PIO X
E VIALE DELL'INDUSTRIA**



Allegato:

1

**Progetto Definitivo-Esecutivo
RELAZIONE TECNICA**

Scala:

-

Data:

Aprile 2019

Il Responsabile del Servizio LL.PP. - Manutenzioni
Geom. Oscar Carraro

Il Progettista:
Ing. Massimo Longhin

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici
Tel. 049-5082192 Fax 049-9007028
E-mail: lavoripubblici@comune.veggiano.pd.it



1. PREMESSA

L'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) statuisce che: "Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta".

Alla luce di quanto sopra, l'amministrazione comunale di Veggiano intende procedere alla manutenzione della pavimentazione in conglomerato bituminoso di alcune strade comunali.

Sulla scorta delle segnalazioni ricevute dai cittadini e dei sopralluoghi effettuati nel territorio, l'Ufficio Tecnico ha stilato l'elenco degli interventi e, su indicazione dell'Amministrazione, ha deciso di predisporre il progetto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle seguenti strade comunali:

- 1) viale dell'Industria;
- 2) via Aldo Moro;
- 3) via Papa Luciani;
- 4) via S. Pio X.

Le strade in oggetto nel corso degli anni non sono mai state oggetto di riasfaltatura.

Gli interventi si rendono particolarmente urgenti al fine di provvedere alla messa in sicurezza delle strade di cui trattasi al fine di scongiurare rischi per l'incolumità pubblica e aggravii per il bilancio dell'ente conseguenti a richieste risarcitorie.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Di seguito si riporta l'indicazione cartografica delle zone in cui sono ubicate le strade oggetto di intervento.



Figura 1 - Inquadramento territoriale e individuazione delle aree oggetto di intervento

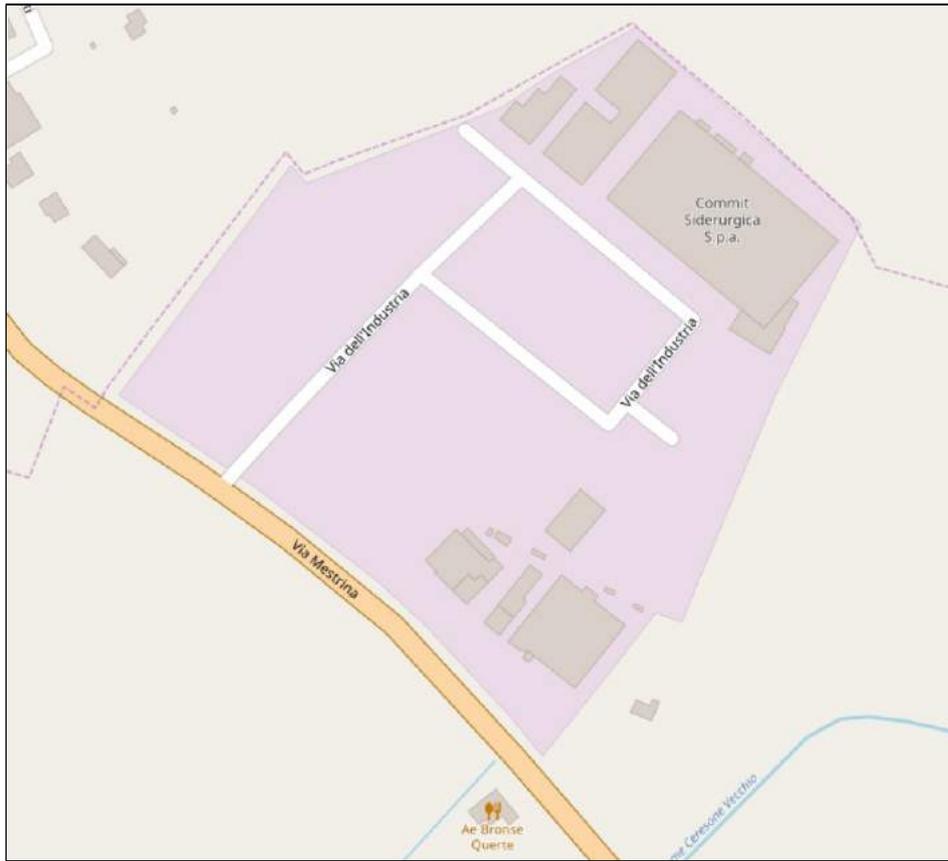


Figura 2 - Viale dell'Industria

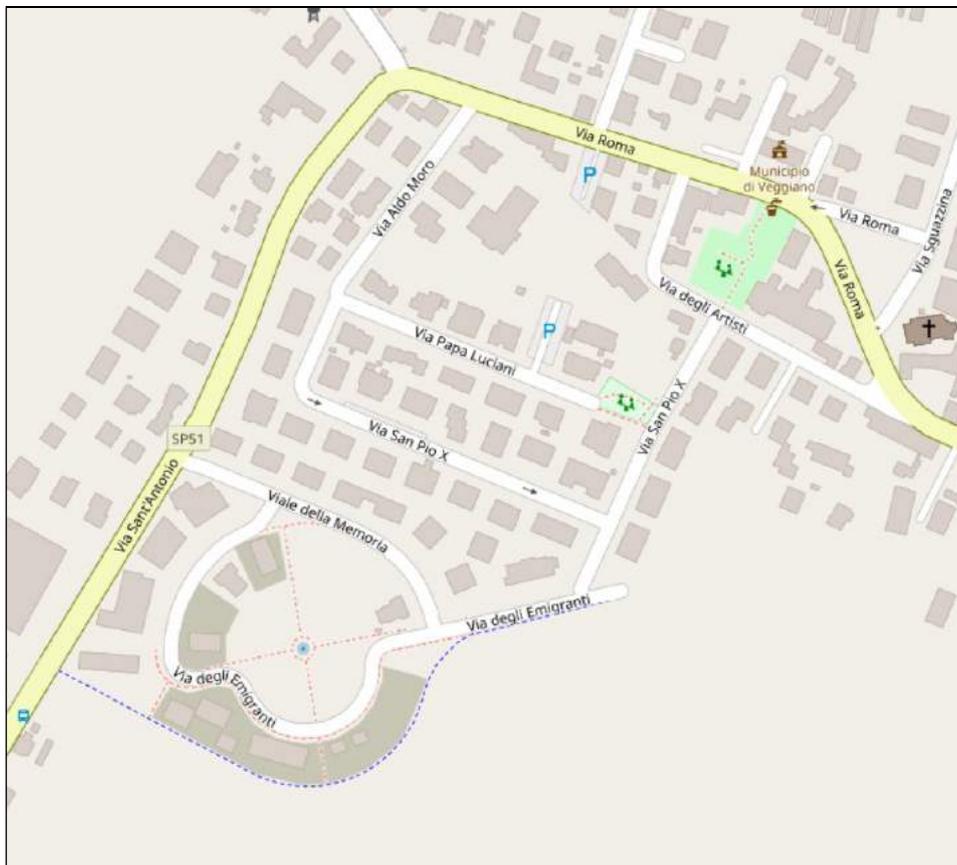


Figura 3 - Vie Aldo Moro, Papa Luciani, S. Pio X

1. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Vie Aldo Moro, Papa Luciani e S. Pio X:

I tratti stradali in oggetto, ubicati all'interno del capoluogo di Veggiano, presentano una superficie in conglomerato bituminoso (clb) evidentemente oggetto di riparazioni localizzate e multiple susseguitesi negli ultimi anni. Lo stato manutentivo risulta carente con situazioni localizzate di presenza di dislivelli e disconnessioni di alcuni centimetri. Il manto stradale della carreggiata risulta particolarmente ammalorato sia a causa dell'usura del tempo che del susseguirsi di interventi di scavo per la posa di condutture e allacciamenti ai sottoservizi con formazione di discontinuità e avvallamenti che compromettono la sicurezza della circolazione stradale.

Non è prevista la riasfaltatura dei marciapiedi in quanto gli stessi sono stati oggetto di recente sistemazione.

La larghezza della carreggiata risulta pari a 6,0 metri per tutti i tratti oggetto di intervento.

Per il tratto di via S. Pio X compreso tra viale della Memoria e via degli Artisti è prevista la riasfaltatura della sola corsia est.

Viale dell'Industria

Il tratto stradale oggetto di intervento si trova all'interno della zona industriale di Veggiano al km 370+ 800 della S.R. n.11 "Padana Superiore".

Il traffico molto intenso presente contempla sia quello veicolare leggero di transito, che il trasporto di merci. Il volume e l'intensità dei carichi, aumentati progressivamente nel corso degli anni, determinano una sempre più significativa fatica da traffico in quanto produce un degrado della strada che comporta problemi agli utenti della strada che vi transitano.

La pavimentazione stradale presenta diffuse rotture dovute ai carichi di traffico pesante ripetuti. Sono presenti cedimenti, avvallamenti e fessurazioni a ragnatela accompagnate da fenomeni di ormaimento (depressioni che si formano lungo la traiettoria percorsa dalle ruote dei veicoli).

La larghezza della carreggiata è pari a 15,0 metri.

2. INTERVENTI PREVISTI

Con l'obiettivo di migliorare le condizioni di utilizzabilità e sicurezza dei tratti stradali in questione, che risultano oggi in cattivo stato di manutenzione, si prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

Vie Aldo Moro, Papa Luciani e S. Pio X:

I lavori previsti consistono nella:

- fresatura per cm. 3 delle fasce laterali di pavimentazione;
- fornitura e stesa di manto d'usura in conglomerato bituminoso per il completo rifacimento della sede stradale - cm. 3;
- realizzazione della segnaletica stradale orizzontale ed eventuale sostituzione di quella verticale;
- rimessa in quota dei chiusini e caditoie esistenti.

Viale dell'Industria

Date le caratteristiche della strada, particolarmente sollecitata da traffico pesante, si prevede la formazione di uno strato di usura a spessore maggiorato, da 4 cm, costituito da conglomerato modificato del tipo "Alto Modulo" al fine di:

- sopportare grossi carichi dinamici;
- minimizzare il rischio di deformazioni permanenti (ormaie);
- favorire la ripartizione di carichi statici, riducendo in modo significativo i fenomeni di punzonamento;
- resistere maggiormente ai fenomeni di fatica ed invecchiamento.

Il bitume modificato ad alto modulo complesso, essendo caratterizzato da una temperatura di rammollimento molto superiore al bitume tradizionale, garantisce una maggiore resistenza in condizioni ambientali estreme ed è quindi particolarmente consigliato per aumentare la portanza delle pavimentazioni stradali interessate da elevato traffico veicolare e di piazzali di carico e scarico merci (specie se il transito è costituito da una significativa componente di veicoli commerciali).

DURATA DEI LAVORI

Il termine per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, determinato in relazione alla tipologia dell'intervento da eseguire, è stato valutato in 20 (venti) giorni naturali e consecutivi.

3. INDICAZIONI PRELIMINARI AL PIANO DI SICUREZZA

I lavori, in rapporto agli uomini/giorno impiegati, all'assenza di lavori comportanti rischi particolari ed alla previsione di un'unica impresa appaltatrice, non rientrano nella normativa sulla sicurezza nei cantieri di cui al D.Lgs. 81/2008, pertanto non risulta necessaria la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Tuttavia, quale indicazione preliminare va sottolineata la necessità di prevedere l'esecuzione dei lavori con particolare attenzione alla delimitazione delle aree di cantiere interessati dai lavori. Andrà inoltre posta attenzione alla limitazione nell'uso di attrezzature comportanti rumore in determinate ore della giornata, oltre agli adeguati accorgimenti atti ad evitare la dispersione di polveri.

Il Piano operativo di sicurezza/ Piano Sostitutivo di Sicurezza dell'impresa appaltatrice dovrà prendere in considerazione le lavorazioni per le quali è necessario prevedere adeguata formazione degli addetti e l'uso di dispositivi di protezione individuale.

Il Progettista
Ing. Massimo Longhin